

i comuni costituire per le somministrazioni anche Consorzi obbligatori, conpronti e facili mezzi di riscossione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Giacobone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere se, in considerazione delle condizioni di disagio create alla vita della Capitale dalla riduzione delle comunicazioni tramviarie, e anche allo scopo di rendere possibile un'ulteriore economia nel consumo dell'illuminazione, il Governo non creda giunto il momento di adottare, almeno in via transitoria, il provvedimento dell'orario unico per gli uffici dell'Amministrazione dello Stato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il commissario generale per gli approvvigionamenti e i consumi, per sapere se non creda venuto il momento di applicare la tessera a tutti i principali generi di consumo. Inoltre, per sapere se non ritenga necessario: ordinare una riduzione ulteriore dei giorni di consumo delle carni; stabilire il calmierè sui prezzi d'origine delle bestie da macello. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se intenda dare esecuzione alle promesse dei suoi predecessori con l'istituire uno speciale distintivo indicante il tempo passato da ciascun combattente in zona di operazioni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non ritenga doveroso concedere l'esonerazione o la dispensa ai militari già riformati chiamati alle armi dal 5 novembre 1917 in poi, i quali non ottennero tale beneficio per avere persona in famiglia sopra i 16 anni, e ne hanno ora diritto in seguito al richiamo della classe 1900. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Vigna ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se, come ebbe a concedere la dispensa dal servizio

ai militari delle classi 1874 e 1875 che vennero ad avere un figlio sotto le armi, non creda giusto concederla ai militari delle stesse classi che ora hanno 4 figli a carico. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Vigna ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere:

se non ritenga equo, prendendo a cuore le sorti di molti insegnanti medi che per l'età e il servizio dovrebbero essere alla fine mentre sono all'inizio o quasi della carriera, provvedere a che gli anni di servizio continuativo compiuti nelle scuole Regie, come incaricati o supplenti, i quali precedono l'assunzione nei ruoli per concorso, siano validi agli effetti della pensione e dell'aumento di stipendio;

se intenda estendere ai supplenti di scuole medie l'indennità di caro-viveri e l'aumento di stipendio concessi recentemente a tutti gli impiegati governativi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Drago ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda opportuno dare opportune disposizioni perchè sia dato corso agli esonerati anche di quei contadini che, resisi disertori, si presentarono spontaneamente entro il termine stabilito dal decreto 10 dicembre 1917, n. 1955. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lo Piano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se ai sottufficiali che sono in zona di operazione, e che per l'articolo 3 del decreto luogotenenziale n. 1393 (circolare 724 G. M. 1915) percepiscono solo la differenza fra le lire due di indennità di famiglia e lire una di soprassoldo di guerra, cioè una lira al giorno, sia dovuto il soprassoldo fissato dal decreto luogotenenziale n. 105 dell'anno corrente. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Belotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'agricoltura, per sapere da quali ragioni sia stato indotto a permettere la coltivazione del riso sulla sponda destra del Po, sacrificando le supreme esigenze della salute pubblica e ricostituendo centri di infezione malarica; e se non creda